



Capitale Sociale: Euro 100.000 interamente versato  
Sede legale : Via Q.Sella, 12 • 13900 Biella (BI)  
P. IVA e Registro Imprese di Biella n. 02267460026CCIA Biella REA n. 184794  
Tel. +39 015 405852 • Mail: [info@enerbit.it](mailto:info@enerbit.it) PEC: [enerbit@pec.ptbiellese.it](mailto:enerbit@pec.ptbiellese.it)

---

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA OPERE EDILI DI EDIFICI PUBBLICI DI  
COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI BIELLA IN GESTIONE A ENER.BIT S.R.L.**

**Allegato**  
**“DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI  
DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA”**  
**BOZZA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

(Art. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

**COMMITTENTE:**

**OGGETTO DELL’APPALTO: MANUTENZIONE OPERE EDILI DI EDIFICI PUBBLICI DI  
COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI BIELLA IN GESTIONE A ENER.BIT S.R.L.**

**APPALTATORE:**

**CONTRATTO N° REP:** \_\_\_\_\_

**TERZE PARTI COINVOLTE:**  
\_\_\_\_\_

## PARTE 1 – INFORMAZIONI GENERALI

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 al fine di:

- informare la ditta affidataria circa i rischi specifici presenti negli ambienti in cui è destinata ad operare;
- coordinare gli interventi di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività.
- eliminare le interferenze tra i vari soggetti operanti negli edifici nel corso di svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Con il presente documento unico preventivo sono fornite alla ditta appaltatrice, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dei lavori ( e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- o Derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- o Immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore
- o Esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore;
- o Derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi da interferenze, possono essere divisi in rischi generali (comuni a tutte le situazioni) e rischi specifici dei singolo siti.

Scopo dei successivi paragrafi è quello di definire i rischi per interferenze generali e rischi specifici. Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo sarà costituito dal presente documento con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dalla ditta o dal dirigente scolastico della scuola o a seguito di esigenze sopravvenute.

I lavori oggetto del presente documento consistono nella manutenzione ordinaria delle opere edili dell'edificio .....

E' opportuno ricordare che le disposizioni del 3° comma dell'art.26 del D. Lgs. 81/2008 non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi e dunque:

- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dalla ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente Datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della Ditta appaltatrice (comma 3, art. 26 del D. Lgs. 81/2008);
- la stessa Ditta deve inoltre provvedere alla "informazione", alla "formazione" e alla "scelta e addestramento".

## PARTE 2 - COMMITTENZA - GESTIONE

### 2.1 - COMMITTENZA: ENER.BIT – Personale di riferimento

Sede	
Datore di lavoro	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente/Autorizzato Dott.	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	

Sito Intervento

### 2.2 - GESTIONE : EDIFICIO - Personale di riferimento

Dirigente scolastico /Dirigente	
R.S.P.P.	
Addetti antincendio	
Addetto al Primo soccorso	

## PARTE 3 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

**3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dei lavori di manutenzione:**  
barrare area interessata

<input type="checkbox"/>	Sottotetto ove accessibile	<input checked="" type="checkbox"/>	Atrio
<input type="checkbox"/>	Tetto	<input checked="" type="checkbox"/>	Uffici
<input checked="" type="checkbox"/>	Parcheggio	<input checked="" type="checkbox"/>	Aule-Aula Magna
<input checked="" type="checkbox"/>	Giardino esterno	<input checked="" type="checkbox"/>	Locali di servizio/depositi
<input checked="" type="checkbox"/>	Strade di accesso all'edificio	<input checked="" type="checkbox"/>	Palestra
<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratori	<input checked="" type="checkbox"/>	Officine
<input type="checkbox"/>	Altro _____	<input checked="" type="checkbox"/>	Portineria/Segreteria

**3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto:**

vengono di seguito rappresentate, in forma tabellare le attività manutentive previste, e la loro frequenza

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI IN TABELLA

STRATEGIE MANUTENTIVE	FREQUENZE (FRQ)
RIP = MANUTENZIONE RIPARATIVA	1,2,3, n = NUMERO DI INTERVENTI NEL
PRG = MANUTENZIONE PROGRAMMATA	CORSO DELL'APPALTO
OSP = OSSERVAZIONE SISTEMATICA PREDITTIVA	AO = AD OCCORRENZA

	attività manutentiva	
<b>01:00</b>	<b>TAMPONAMENTI E TRAMEZZATURE</b>	strategie manutentive
01:01	Supporto per il Controllo delle continuità delle superfici di tamponamento e tramezzature al fine di evidenziare cavillature o crepe o danneggiamenti	OSP ANNUALE
01:02	Supporto per il Controllo continuità delle superfici di intonaci interni ed esterni delle pareti piane e dei soffitti	OSP ANNUALE
01:03	Ripresa di parti di intonaco esterno o interno ammalorato fino a 4 mq.e ripristino tinteggiatura	AO
01:05	Ripristino delle zoccolature in pietra fino a 1.00 mq	AO
01:06	Puliture delle scritte su pareti esterne effettuate in seguito di atti vandalici, fino a 1.00 mq.	AO
<b>02:00</b>	<b>PAVIMENTI E RIVESTIMENTI</b>	
02:01	Supporto per il Controllo della continuità e della stabilità della superficie	OSP ANNUALE
02:02	interventi di riparazione di parti di pavimento o di rivestimento (di qualsiasi natura ) fino a d 1.00 mq. previa accurata preparazione dl supporto	AO
02:03	Supporto per il Controllo della continuità e della stabilità dei gradini e pianerottoli scale esterne ed interne	OSP ANNUALE
02:04	interventi di riparazione di parti di gradini (di qualsiasi natura ) fino a d 1.00 mq. previa accurata preparazione dl supporto	AO
<b>5.00</b>	<b>OPERE IN FERRO ESTERNE : RINGHIERE, MANCORRENTI, SCALE, PASSERELLE, CHIUSINI</b>	
05:01	verifica della continuità, stabilità e consistenza	OSP ANNUALE
05:02	Ripristino di piccola entità (es. saldature)	AO
<b>06:00</b>	<b>SERRAMENTI ESTERNI</b>	
06:01	Supporto al controllo dello stato di conservazione e del perfetto funzionamento del telaio, della ferramenta in genere, delle superfici vetrate e controllo dell'efficienza della guarnizioni di tenuta.	OSP ANNUALE
06:01bis	Supporto al controllo dello stato di conservazione e del perfetto funzionamento del telaio, della ferramenta in genere, delle superfici vetrate e controllo dell'efficienza della guarnizioni di tenuta. Per il solo edificio IIS "Q. SELLA" di Via Rosselli 2 Biella	OSP TRIMESTRALE
06:02	riparazione o sostituzione in tutti i casi in cui le componenti non risultino più riparabili della ferramenta (maniglie, cerniere, serrature, cremonesi), di gocciolatoi, di vetri e relativa stuccatura e di guarnizioni di tenuta.	AO
<b>07:00</b>	<b>SERRAMENTI INTERNI</b>	
07:01	Supporto al controllo dello stato di conservazione e del perfetto funzionamento del telaio, della ferramenta in genere, delle superfici vetrate e dei controtelai.	OSP ANNUALE
07:02	riparazione o sostituzione in tutti i casi in cui le componenti non risultino più riparabili della ferramenta (maniglie, cerniere, serrature, cremonesi), dei vetri e relativa stuccatura	AO
<b>08:00</b>	<b>AVVOLGIBILI E PERSIANE</b>	
08:03	sostituzione dei pezzi e meccanismi inutilizzabili.	AO
<b>09:00</b>	<b>SERRANDE E CANCELLI</b>	
09:03	sostituzione dei pezzi e meccanismi inutilizzabili.	AO
<b>10:00</b>	<b>PORTONI E PORTONCINI</b>	
10:01	Supporto al controllo dello stato di conservazione e del perfetto funzionamento del telaio, della ferramenta in genere, delle superfici vetrate e dei controtelai.	OSP ANNUALE

10:02	riparazione o sostituzione in tutti i casi in cui le componenti non risultino più riparabili della ferramenta (maniglie, cerniere, serrature, cremonesi), dei vetri e relativa stuccatura	AO
<b>11:00</b>	<b>STRUTTURE</b>	
11:01	Supporto per la Verifica della continuità delle superfici e delle parti strutturali in vista	OSP ANNUALE
11:02	1 sola richiesta per verifica di idoneità statica di parti strutturali su richiesta all'anno	AO
<b>14:00</b>	<b>AREE ESTERNE</b>	
14:01	Tracciamento delle delimitazioni dei parcheggi e segnaletica orizzontale	AO
14:02	ripresa del manto stradale al fine di mantenerlo costantemente continuo e prive di crepe, avvallamento o dissesti fino a 5mq	AO
14:03	verifica ed eventuale risistemazione di pavimentazione a blocchetti di porfido o cemento	AO
14:04	ridistribuzione e sistemazione di ghiaia con integrazione, ove necessario di nuova ghiaia	AO
<b>15:00</b>	<b>ARREDI FISSI PALESTRE</b>	
15:01	Controllo della stabilità e del perfetto funzionamento delle attrezzature fisse delle palestre	OSP ANNUALE
15:02	Controllo tenda palestra IIS Q SELLA Via Ivrea	OSP ANNUALE
<b>16:00</b>	<b>CONTROSOFFITTI</b>	
16:01	Verifica pendenza ed eventuale sostituzione quadratura, sigillatura fino a 4mq.	AO

### 3C) Rischi specifici :

(Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici (per ogni voce specificare, se presente, la/le fase/fasi)

FASE	Situazione pericolo – tipo di rischio	RISCHIO di interferenza
Generico tutte manutenzioni	Rischi gestionale - Transito, manovra e sosta di automezzi nei cortili della scuola –	Presenza nei cortili interni di altri veicoli, di pedoni e di motorini.
Generico tutte manutenzioni	Rischio gestionale - Transito nei corridoi o nelle parti comuni della scuola fino all'accesso	Presenza di studenti o personale docente e non, (in caso di movimentazioni di materiale ingombrante necessari alla manutenzione)
Manutenzioni su serramenti e scaffalature	Rischio di contatto con gli organi in movimento, schiacciamento arti, schiacciamento persona, cesoiamento e stritolamento, urti, colpi, impatti, compressioni, tagli, punture, abrasioni , impigliamento e schiacciamento	Attività manutentiva su porte.
Manutenzioni annuali arredi fissi e manutenzione avvolgibili	Rischio meccanico – caduta dall'alto da trabatello o scala	Caduta dall'alto degli operatori o caduta di oggetti o utensili causa lavori in quota.
Manutenzioni aree esterne	Rischio biologico	Possibile presenza rifiuti pericolosi nelle aree esterne cortilizie. Possibile presenza di guano di piccione nei sottotetti. Possibile presenza di roditori nei cunicoli e/o nelle aree cortilizie.
Generico ma soprattutto nei lavori di man. mancorrentii e ringhiere	Rischio chimico	Utilizzo sostanze e preparati, inalazione fumi di saldatura
Generico tutte manutenzioni	Rischio rumore vibrazioni	Utilizzo di macchinari -
Manutenzioni ringhiere mancorrenti,	Rischio Elettrico –elettrocuzione	contatti elettrici diretti ed indiretti -

manutenzioni con piccole demolizioni		
--------------------------------------	--	--

### 3d) rischi convenzionali:

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro.  
(Per ogni voce specificare, se presente, la/le fase/fasi)

FASE\FASI	RISCHIO	FASE\FASI	RISCHIO
Generico in caso di movimentazioni di materiale ingombrante necessari alla manutenzione	Inciampo	Generico in caso utilizzo cestello	Investimento cose/persona
	Rete idrica antincendio		Rete di trasmissione dati
	Impianto elettrico		Rete fognaria
	Impianti di ventilazione e di aerazione		Distribuzione acqua
	Distribuzione gas tecnici		Rete telefonica
	Altro (Specificare) .....		Altro (Specificare) .....

### PARTE 4 - VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra la ditta appaltatrice e i fruitori dell'edificio sono da considerarsi a contatto rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza in accordo con il dirigente scolastico/dirigente uffici.

Fase	Tipo di rischio	Prevenzioni da adottare
Generico per tutte manutenzioni	Rischi gestionale - Transito, manovra e sosta di automezzi nei cortili	Nelle aree cortilizie è obbligatorio procedere lentamente . parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro nelle vie di transito . E' vietato effettuare le operazioni di carico e scarico in prossimità delle uscite della scuola , durante gli orari sottoindicati: ..... ..... Il personale della ditta è tenuto a rispettare i divieti e la segnaletica presente. E' assolutamente vietato stazionare anche temporaneamente in prossimità delle uscite di sicurezza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo.
Generico tutte manutenzioni	Rischio gestionale - Transito nei corridoi o nelle parti comuni fino all'accesso	E' vietato transitare nelle aree interne oggetto di "transito " (corridoi, atri ecc) degli operatori dell'impresa nei seguenti orari: ..... ..... -In caso sia necessario transitare in tali aree delimitare l'area interessata dall'intervento e apporre apposita segnaletica di pericolo -In caso di intervento in un'aula eseguire comunque l'intervento quando non ci sia presenza di persone -Non intralciare le vie d'accesso con mezzi o carichi -Non lasciare incustodite attrezzature di lavoro, -Ridurre al massimo la presenza di cavi di alimentazione delle attrezzature, -Nei casi in cui risulti necessario interrompere l'alimentazione elettrica o il funzionamento di un impianto, consultare e chiedere l'autorizzazione al tecnico incaricato di Ener.bit srl, -Il personale deve essere chiaramente identificabile.

		<p>-Il personale della società appaltatrice non deve utilizzare attrezzature della società committente e delle altre imprese eventualmente presenti, se non espressamente autorizzato.</p> <p>-Le attività devono essere sempre effettuate apponendo idonea cartellonistica e barriere di delimitazione.</p> <p>-A fine giornata, l'appaltatore dovrà lasciare puliti e in ordine gli ambienti oggetto dell'intervento.</p>
Generico tutte manutenzioni	Trasporto di materiale all'interno dello stabile	<p>-Per il trasporto dei materiali ed attrezzature andranno utilizzati esclusivamente i percorsi indicati dal committente ed i montacarichi specificatamente adibiti all'uso.</p> <p>-I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento.</p> <p>-Durante il trasporto del materiale gli addetti dovranno prestare la massima attenzione al personale presente nello stabile e procedere con cautela; il trasporto dovrà essere effettuato con la presenza di un addetto esclusivamente preposto al controllo di condizioni di circolazione in sicurezza.</p> <p>- <i>Il deposito di beni e materiali è consentito solo ove indicato dal tecnico incaricato dalla Ener.bit.</i></p>
Manutenzioni su serramenti e scaffalature	Rischio di contatto con gli organi in movimento, schiacciamento arti, schiacciamento persona, cesoiamento e stritolamento, urti, colpi, impatti, compressioni, tagli, punture, abrasioni, impigliamento e schiacciamento	<p>Prestare attenzione, tali lavori devono essere effettuati da un operatore in presenza di collega formato per intervenire in caso di emergenza. Durante le operazioni di manutenzione l'area deve essere interdetta, delimitata e segnalata.</p>
Manutenzioni annuali arredi fissi e manutenzioni e avvolgibili	Rischio meccanico – caduta dall'alto da trabatello o scala	<p><u>Qualsiasi lavoro da effettuare in altezza dovrà essere programmato preferibilmente al di fuori dell'orario di compresenza di persone esterne e comunque deve essere concordato con il Rspg dell'edificio).</u></p> <p>Quando cio' non sia possibile occorre porre particolare attenzione quando si effettuano operazioni che comportano rischi di cadute di materiale dall'alto anche nei confronti dei fruitori dell'edificio.</p>
Manutenzioni aree esterne, sottotetti, cunicoli	Rischio biologico	<p>Possibile presenza di rifiuti pericolosi e difficilmente individuabili causa erba alta nelle aree a verde/ aree cortilizie. Possibile presenza di guano di piccione nei sottotetti. Possibile presenza di roditori nei cunicoli e/o nelle aree cortilizie. In caso di riscontro di tali problematiche è obbligatorio l'utilizzo dei DPI di protezione vie respiratorie, delle mani, degli occhi del viso e del corpo.</p>
Generico ma soprattutto nei lavori di manutenzioni i pavimenti e man. mancorrenti e ringhiere	Rischio chimico	<p>Utilizzo sostanze e preparati, inalazione fumi di saldatura</p>
Generico tutte manutenzioni	Rischio rumore vibrazioni	<p>-Scelta di attrezzature e macchinari rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose, circoscrizione degli ambienti frapponendo schermature, chiusura porte o adottare provvedimenti</p>

		<p>idonei a limitare la propagazione di onde sonore</p> <p>Scelta di attrezzature e macchinari rispondenti alle normative per il controllo delle vibrazioni</p> <p>-manutenzione da eseguire con le frequenze di legge.</p> <p>-Utilizzo di specifici DPI</p>
<p>Manutenzioni ringhiere e mancorrenti, manutenzioni con piccole demolizioni</p>	<p>Rischio Elettrico– elettrocuzione</p>	<p>- Non utilizzare o manovrare quadri ed apparecchiature elettriche con mani bagnate ed in presenza di acqua</p> <p>- Non lasciare inseriti apparecchi elettrici in maniera anomala per evitare il loro surriscaldamento</p> <p>- non manipolare impropriamente quadri, prese e cavi.</p> <p>- utilizzare adeguati DPI ed organizzare le lavorazioni per ridurre i rischi.</p> <p>- in caso di necessità delimitare l'area d'intervento con transenne mobili ed impedirne l'accesso a personale terzo.</p> <p>-Verificare presenza o meno di cavi elettrici interni alla muratura quando si eseguono piccole demolizioni</p>

## PARTE 5 – NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO L'EDIFICIO

### 5.1.Misure di Prevenzione di Protezione Generali

Tutto il personale della ditta esterna che opera all'interno dell'edificio ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura. La ditta deve fornire nell'organizzazione delle attività predittive cronoprogramma da far pervenire alla Scuola per approvazione al fine di ridurre al minimo le possibili interferenze e disagi al normale svolgimento delle attività.

È vigente un piano di emergenza per ogni edificio, disponibile presso l'ufficio del RSPP. Il piano di emergenza di ogni edificio e le disposizioni di prevenzione e protezione per la salute e sicurezza sul lavoro dovranno essere fatte proprie dall'appaltatore nel corso della prima riunione di sicurezza e coordinamento, da effettuarsi prima del primo ingresso in azienda del personale dipendente dell'appaltatore.

### 5.2 Norme comportamentali generali

E' compito di tutti:

- segnalare prontamente ad un addetto della squadra di emergenza dell'immobile qualsiasi situazione pericolosa, la presenza di anomalie e la mancanza di attrezzature antincendio;
- mantenere sempre liberi i percorsi di esodo;
- non fumare;
- non assumere alcool nonché sostanze stupefacenti
- non utilizzare apparecchi elettrici (stufette) o a gas per il riscaldamento se non preventivamente ed espressamente autorizzati;
- non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio;
- tenere sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.
- Il personale dell' impresa appaltatrice operanti all'interno delle strutture dell'Istituto deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

- prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare misure di prevenzione e protezione concordate;
- in caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti;
- indossare i dispositivi di protezione individuale previsti per lo svolgimento delle mansioni;
- non lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo, se non dopo averle messe in sicurezza;
- non spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza se non in caso di assoluta necessità e solo dopo aver sentito il referente dell'immobile;
- L'uso di attrezzature di lavoro che producono fiamme libere o scintille, come il saldatore ossiacetilenico, dovrà essere effettuata in apposita zona dedicata la quale dovrà risultare inaccessibile a terzi, adeguatamente distanziata da materiale infiammabili (esempio arredo), adeguatamente aerata;
- non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- sarà cura del datore di lavoro dell'Azienda appaltatrice, direttamente o tramite persona da lui delegata, vigilare sull'effettivo utilizzo del D.P.I. da parte del proprio personale;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o macchine;
- è vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà della scuola o della Provincia se non espressamente autorizzato;
- evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenze ( allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine);
- l'appaltatore svolge la propria attività nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché di tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
- l'appaltatore si impegna ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati dalla dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. marchio CE delle attrezzature) ed a custodirli in maniera adeguata.
- Valutare con l'RSPP del plesso in cui si interviene se rumori, vibrazioni, polveri ecc causati dall'attività possono essere dannosi o anche se semplicemente intralciare e/o disturbare le normali attività.
- Se il tipo di rischi propri dell'attività dell'impresa prevede un contenuto diverso della cassetta di primo soccorso presente nella scuola, l'impresa è obbligata a integrare la cassetta con i presidi sanitari ritenuti necessari.
- I servizi igienici utilizzabili sono quelli presenti nel sito, opportunamente segnalati e facilmente identificabili.
- Nel sito è in genere disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale dell'edificio.
- Se si utilizzano sostanze chimiche fornire schede di sicurezza ad Ener.bit, leggere tali schede, evitare la dispersione nell'ambiente di tali sostanze, non utilizzare mai contenitori privi di etichetta e non mescolare sostanze tra loro incompatibili
- Tenere pulito il luogo di lavoro
- Nel caso sia necessario usufruire della rete elettrica del sito, prendere preventivamente accordi con il personale addetto del sito.

### **5.3 Gestione delle emergenze e pronto soccorso**

Le imprese, al fine di garantire in caso di incendio la sicurezza delle persone presenti negli immobili, prima di iniziare l'attività, devono prendere visione:

- delle planimetrie affisse nei corridoi dell'immobile e relative vie d'esodo;
- delle norme comportamentali;
- dell'ubicazione dei quadri elettrici di zona prossimi all'area di intervento;
- dell'ubicazione, se necessario, degli interruttori atti disattivare le alimentazioni idriche e del gas;
- dell'ubicazione dei pulsanti di allarme e del tipo di segnale;
- dell'elenco dei nominativi delle squadre antincendio e primo soccorso degli immobili.

L'impresa devono inoltre comunicare tempestivamente ai referenti degli immobili, eventuali modifiche temporanee che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori in appalto.

In caso di emergenza è necessario:

- mantenere la calma;
- interrompere ogni tipo di attività;
- avviarsi verso le uscite di sicurezza
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio;
- non prendere iniziative personali;
- segnalare in portineria della scuola la presenza di persone in difficoltà;
- non tornare indietro, se non per motivi di estrema necessità e sotto l'autorizzazione del responsabile dell'emergenza;
- raggiungere il punto di raccolta.
- È vietato l'uso degli ascensori

#### **5.4 Procedure di gestione infortunio o emergenza sanitaria**

In caso di infortunio di un lavoratore è necessario:

- avvisare il coordinatore dell'emergenza e l'addetto al primo soccorso dell'immobile, il cui nominativo è indicato dal Datore di Lavoro;
- soccorrere il lavoratore utilizzando presidi e attrezzature rese disponibili e per le quali si è addestrati;
- mettere in sicurezza macchinari e attrezzature in uso;
- avvisare in accordo con l'addetto al primo soccorso dell'immobile gli enti esterni se necessario e attendere l'arrivo dei soccorsi.

#### **NUMERI TELEFONICI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA**

<b>Ente preposto</b>	<b>Numero telefonico</b>
<b>Corpo Vigili del Fuoco</b> incendio allagamenti calamita' naturali	<b>115</b>
<b>CARABINIERI/ POLIZIA ORDINE PUBBLICO</b>	<b>112/113</b>
<b>EMERGENZA SANITARIA E PRIMO SOCCORSO</b>	<b>118</b>

#### **PARTE 6 – ATTIVITA' SVOLTA DALLA DITTA**

##### **Generalità**

Ragione sociale	
Sede legale /amministrativa	
Tel/Fax	
E mail	
Partita IVA	
Attività svolta	
Settore	
Iscrizione CCIAA	
Posizione Inps	



	SI	NO	

DPI in dotazione ai lavoratori per lo svolgimento dell'attività Assuntore

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI		

Sostanze e/o preparati pericolosi utilizzati dall'Assuntore

Elencare le sostanze e/o i preparati pericolosi utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto dell'Appalto. Di ogni prodotto dovrà essere allegata la scheda di sicurezza ed eventuali istruzioni operative rispettate dai lavoratori dell'Assuntore al fine di eliminare e/o ridurre i rischi nell'utilizzo

Prodotto/materiale	SDS

**PARTE 7 - DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA/ANNUI validi per l'intero appalto sono compresi tutti gli edifici**

Categoria/Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Totale
28.A35.A05.005 Riunioni, comunicazioni, presenza di personale a sovrintendere l'uso comune, predisposizione specifica di elaborati progettuali e/o relazioni etc...	Cad forfettaria	1	378,40	378,40
28.A10.D10.010 cuffia antirumore conforme alla norma UNI EN 352-1	cad	2	12,98	25,96
28.A10.D10.020 occhiali a mascherina in policarbonato. Ventilazione indiretta, lente antigraffio. Resistenza all'aggressione di gocce e spruzzi di sostanze chimiche. Conformi alla norma UNI EN 166	cad	2	1,40	2,80
28.A10.D10.030 mascherina monouso, dotata di valvola, per polveri a grana mediofine: classe FFP1 - conforme alla norma UNI EN 149:2001 1,08	cad	35	1,08	37,80
28.A10.D15.025 GUANTI elettricamente isolanti, conforme alla norma UNI EN 60903, classe 0, al paio	cad	2	17,61	35,22
28.A10.D15.005 GUANTI contro le aggressioni meccaniche, conforme alla norma UNI EN 388, al paio	cad	2	11,73	23,46
Scarpe di sicurezza (costo annuale) np	paia	2	24,00	48,00
28.A10.D05.005 Elmetto di protezione in polietilene alta densità conforme alla norma UNI EN 397.....	cad	2	5,32	10,64
28.A05.E25.005 NASTRO SEGNALETICO per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree	ml	10	0,35	3,5

inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi che prevedono l'impiego del nastro; la fornitura degli spezzoni di ferro dell'altezza di 120 cm di cui almeno cm 20 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del nastro segnaletico. misurato a metro lineare posto in opera				
ESTINTORE PORTATILE a CO2 approvato D.M. 07 gennaio 2005, certificato PED, completo di supporto per fissaggio a muro, cartello indicatore, incluse verifiche periodiche, per fuochi di classe d'incendio B-C. 28.A20.H10.005 da 2 kg. Noleggio e utilizzo fino a 1 anno o frazione. NP (PS negli edifici è presente la dotazione antincendio)	cad	1	19,85	19,85
28.A05.E50.005 TRANSENNA metallica estensibile. Nolo mensile. Misurata a metro lineare	ml	1	3,53	3,53
28.A20.A05.010 Cartellonistica di segnalazione conforme alla normativa vigente di qualsiasi genere per prevenzione incendi ed infortuni. Durata max 2 anni. Dim. media (fino a 50x50).	cad	1	10,84	10,84
<b>Totale</b>				<b>600.00</b>
<b>Categoria/Descrizione</b>	<b>UM</b>	<b>Quantità</b>	<b>Prezzo</b>	<b>Totale</b>

### **Importo totale costi della sicurezza € 600,00/annui**

Il presente Documento è stato redatto sulla base dei rischi da interferenze ipotizzabili in riferimento alle attività oggetto dell'appalto. Esso non riguarda i rischi specifici propri delle attività dell'operatore economico.

### **PARTE 8 –INTEGRAZIONI APPORTATE DAL SOGGETTO PRESSO IL QUALE DEVE ESSERE ESEGUITO IL CONTRATTO**

---



---



---

---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---

Allegati:

- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà
- Eventuale crono-programma attività
- allegato parte 3°-planimetrie edificio

Alla sottoscrizione del presente documento i firmatari attestano di aver effettuato ricognizione dei luoghi di lavoro, rilevandone i rischi. Dichiarano di cooperare per evitare i rischi connessi alla Compresenza tra la ditta appaltatrice e gli utenti della scuola

Datore di lavoro stazione appaltante.....	Firma
Referente ditta .....	Firma
Dirigente scolastico/dirigente ufficio.....	Firma
Rspg edificio .....	Firma

Luogo e data \_\_\_\_\_

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

### Al Committente

Il/la sottoscritto/a ..... nato il.....  
a ..... codice fiscale .....  
residente in ..... via ..... n.  
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. ....  
rilasciato da ..... il.....  
in qualità di Legale Rappresentante della ditta .....  
con sede legale posta in via/piazza .....n. ....  
del comune di .....in provincia di.....  
partita IVA n. .... codice fiscale .....  
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei  
D.P.R. n. 445/2000,

### DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI SONO OBBLIGATORI):

- X che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di ..... al nr..... e l'INPS di ..... al nr. .... (o equivalenti  
 casse assicurative e previdenziali);  
che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e  
 Agricoltura di ..... al nr. .... dei Registro delle ditte per le attività di cui  
all'oggetto dell'ordine;  
che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e  
Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;  
X che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;  
X che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;  
X che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;  
X di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;  
X di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;  
X di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;  
X di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.  
X che la ditta provvede alla "informazione", alla "formazione" e alla "scelta e addestramento" dei propri dipendenti.

Luogo e data ..... Timbro e Firma .....

*Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante*

### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/03



- 4) Ener.bit srl e l'Assuntore (ivi compresi eventuali subappaltatori) coordinano gli interventi di prevenzione e protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori coinvolti nell'esecuzione delle attività oggetto del contratto.
- 5) L'Assuntore (ivi compresi eventuali subappaltatori) dà atto di essere responsabile dei rischi specifici propri nelle attività oggetto del contratto, nonché di possedere e mettere a disposizione risorse, mezzi, personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che quelli del committente e della scuola. In caso di subappalto l'impresa verifica l'idoneità tecnico – professionale dei subappaltatori

Il presente verbale costituisce parte integrante del DUVRI

Luogo e data .....

Il Committente  
(datore di lavoro o suo delegato)

La Ditta

.....

.....

L' RLS  
(datore di lavoro o suo delegato)

Soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto

.....

.....